



Anastasi in piena azione contro la Lazio.

La stagione dei bianconeri è iniziata all'insegna degli autogol. Diversi uomini sono ancora in fase di rodaggio. A Bologna la prima sconfitta.

# L'ASCOLI DEI... KARAKIR

## TRE AUTORETI NEL SACCO DI PULICI

Fabrizi aspetta il miglior Moro e intanto si consola con Gasparini «gigante» della difesa. Buon esordio di Mancini. Anastasi in ripresa.

di Andrea Ferretti

Tre autoreti hanno caratterizzato in senso negativo l'inizio della stagione bianconera. Prima Torrisi (su tiro di De Vecchi) nell'amichevole col Milan, poi Perico in Coppa contro il Pescara (punizione di Cinquetti), infine Anzivino, a Bologna.



Torrison alle prese con i difensori del Bologna.

Pulici quasi sicuramente sarebbe riuscito ad intercettare il tiro pur violento dell'ex Pileggi. Dalla sconfitta del Comunale sono emerse alcune considerazioni.

Si sbagliano troppo puerilmente gol che sembrano

ormai fatti. Bellotto (che pure è stato cannoniere della squadra con 8 bersagli, ha fallito nel primo tempo due conclusioni piuttosto facili. Errori che sono costati...salato. Moro, pur in progresso, non è ancora al cento per cento del rendimento. E l'Ascoli ha un urgente bisogno del suo uomo guida, al meglio della condizione. Torrisi e Boldini ancora non ci sono. Il primo è limitato da un vecchio malanno al muscolo tibiale, il secondo è in ritardo di condizione e, come accadde lo scorso anno, sta stentando ad entrare in condizione. Trevisanello e Scanziani non rendono per quello che potrebbero. L'ex interista, inoltre, sembra sia stato ammonito da Barbaresco e rientro negli spogliatoi per un applauso ironico, che non ci voleva.

Anche note liete dalla sconfitta bolognese. Gasparini ha sostituito egregiamente Scorsca nell'inedito ruolo di libero cancellando le apprensioni della vigilia. Ha giocato con calma e tempismo senza sbagliare interventi, acrobatici compresi. Mancini, sul campo che lo vide esordire ai tempi di Riccomini (Bologna - Ascoli 1-1 con reti di «gringo» Clerici e Pieri Ghetti) ha giocato molto bene in marcatura sia con Garitano che su Fioroni, concedendosi anche qualche sortita. Solo all'ultimo minuto ha commesso un errore ma Pulici è riuscito ad intercettare il destro Gamberini.